

A SARZANA

Festival della Mente

Laboratori, lezioni, spettacoli. Ottanta le occasioni che offre il **Festival della Mente** a Sarzana (dal 2 al 4 settembre), ideato e diretto da Giulia Cogoli. Tra i protagonisti, oltre a Zygmunt Bauman: la sociologa Chiara Saraceno («Troppa disuguaglianza è un freno al benessere di tutti»), Giuseppe Penone-Sergio Risaliti («Scorrere nel tempo come pietra di fiume»), Franca D'Agostini («Tipi di menzogna»), Edoardo Boncinelli («Che cos'è la vita? Può esistere un a vita artificiale?»), Alessandro Barbero («Come pensav aun uomo nel Medioevo? Il frate e il mercante»), Enzo Mari («L'anima del design»), Maurizio Bettini («Forme mitiche della memoria in Grecia e a Roma»), Adriano Prosperi («Delitto e perdono»), Giuseppe Bertolucci-Emanuele Trevi («Le parole e le immagini: cinema e letteratura»), Ennio Peres («La matematica è il gioco dela vita»), Luce Irigaray («Salvare l'energia umana»), Gian Carlo Calza («Estetica e creatività tra Asia e Oriente»), Francesco Marzotto Caotorta («Il giardino nella mente»), Gianpiero Dalla Zuana («Non ci sono più le famiglie di una volta?»). Saranno presentati anche tre libri del Festival (realizzati per il Festival): «Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492» di Adriano Prosperi; «La bella e la bestia: arte e neuroscienza» di Ludovica Lumer e Semir Zeki; «La vita della nostra mente» di Edoardo Boncinelli.
www.festivaldellamente.it